

**COMUNE DI CASTEL RITALDI**  
**L'organo di revisione**  
**Verbale n. 18 del 05/03/2019**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI.**

L'anno 2019, il giorno 05, del mese di marzo, il sottoscritto Berretti Dott. Carlo, Revisore dei Conti del Comune di Castel Ritaldi, ha esaminato la documentazione prodotta dall'Ente al fine di esprimere parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 20/02/2019 di "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 - Determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguente variazione al bilancio di previsione 2019/2021".

Tenuto conto che:

a) l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 prevede che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";

b) Il principio contabile applicato 4.2, al punto 9.1, prevede che: "il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con una unica deliberazione di Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";

c) Il citato art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio

precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

d) Che i residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie e diseconomie di bilancio;

Preso atto della documentazione probatoria e istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, l'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta stessa.

### **VERIFICHE:**

L'adempimento previsto dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine la corretta collocazione in bilancio dei crediti e debiti.

Ciò posto, il Revisore Unico,

- ha esaminato gli allegati alla proposta di delibera;

- ritiene corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi e valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione e le ragioni di eventuali reimputazioni ad annualità successive al 2018 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;

- ha verificato le condizioni di mantenimento dei residui attivi e passivi che, in sede di riaccertamento ordinario, sono stati confermati come tali;

- ha verificato altresì che l'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

\* cancellazioni di residui passivi pari ad € 7.421,10 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31/12/2018; cancellazioni di residui attivi pari ad € 46.461,32 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31/12/2018;

\* reimputazioni, per il principio generale della competenza finanziaria potenziata, di residui passivi e residui attivi all'anno 2018, come da allegati inviati, dalle quali risulta un **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)** allocato nella parte entrata del Bilancio di previsione 2019-2021 di **€ 413.426,98**,

di cui € 32.569,44 di impegni di spesa corrente ed € 380.857,54 di impegni di spesa in conto capitale;

- ha analizzato la collegata variazione di bilancio ex art. 163, comma 7, del D. Lgs. 267/2000;

**TUTTO CIÒ PREMESSO  
IL REVISORE**

- Rilevato che dai riscontri effettuati, non sono emerse operazioni meritevoli di menzione;
- Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/200 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**ESPRIME PARERE  
FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 20/02/2019 di "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 - Determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguente variazione al bilancio di previsione 2019/2021".

IL REVISORE UNICO

Dott. Carlo Berretti

